

# Assegnato il biogas della discarica

## Trani, l'Amiu l'aggiudica all'altoatesina Ladumer

**NICO AURORA**

● **TRANI.** Nuovo ribaltamento dell'aggiudicazione, nell'ambito di una vicenda che si trascina da tre anni: Amiu Spa ha aggiudicato, e questa volta si spera in maniera definitiva, la procedura aperta per la concessione dello sfruttamento energetico del biogas prodotto dalla discarica di Trani. «A seguito della rinnovazione parziale della procedura di valutazione tecnica delle offerte pervenute - si legge nel sito dell'Amiu -, la procedura in oggetto è stata definitivamente aggiudicata alla società Ladumer Spa, con sede in Bolzano. Seconda classificata è risultata la società Asja Ambiente Italia Spa, con sede in Rivoli.

Ci sono voluti anni e fiumi di carte legali, ma, alla fine sembra si sia giunti a scrivere la parola fine alla telenovela. E forse sarà la volta affinché, dal biogas della discarica di Trani, si tragga in qualche modo giovamento trasformandolo in corrente elettrica e trasformando, quindi, i rifiuti in risorsa. Eppure, un anno fa, l'aggiudicataria era l'azienda veneta e la seconda classificata quella del Trentino Alto Adige. E per arrivare a quella definizione si era giunti al Consiglio di Stato.

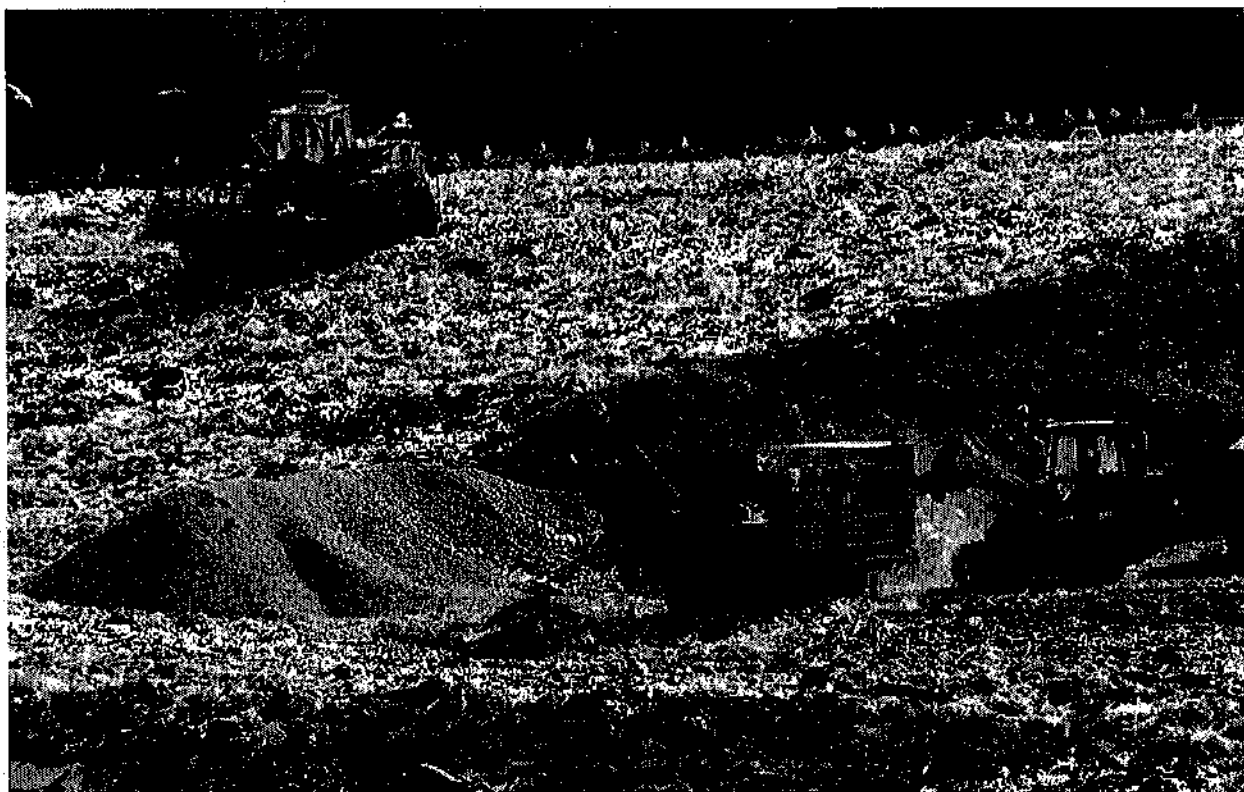
L'Asja ambiente aveva già fatto pubblicare all'albo pretorio del Comune la richiesta di assoggettabilità del progetto alla Valutazione d'impatto ambientale e, al termine del prescritto periodo di quarantacinque giorni, avrebbe dovuto firmare il contratto con l'Amiu e dare inizio ai lavori.

L'Amiu aveva indetto, con bando pubblicato in data 8 giugno 2009, la già citata procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva, costruzione e gestione (per un periodo di quindici anni) di un impianto di captazione e sfruttamento energetico del biogas prodotto dalla sua discarica. Il costo stimato per la costruzione dell'impianto era stato indicato in euro 3.200.000 euro e l'investimento per il periodo di gestione in circa euro 5.800.000. Il bando aveva previsto l'aggiu-

dicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Dopo vari passaggi, il 7 gennaio 2010 la Marcopolo Engineering di Cuneo, ottenne la prima aggiudicazione definitiva. Da quel momento iniziò l'azione legale della Ladurner, che contestò in particolare il fatto che due membri della commissione giudicatrice (dipendenti dell'Amiu) non avrebbero avuto i requisiti di professionalità ed esperienza nello specifico settore.





**LA DISCARICA** Il sito tranese dell'Amiu al centro della contesa [foto Calvaresi]